

A Urbania il convegno sui Teatri della diversità

Al Bramante due giorni
di dibattiti e spettacoli

URBANIA Esordisce oggi a Urbania la ventiduesima edizione del convegno internazionale I teatri della diversità. Alle 15 nel teatro Bramante l'apertura dei lavori: prima i saluti delle istituzioni, subito dopo si discute su Il teatro di animazione in educazione e nel sociale. A seguire il video Marionette et Thérapie e immagini tratte da Pulcinellesco di Valerio Apice. Il programma del convegno, intitolato "Teatri e processi di liberazione - Pratiche maieutiche", proseguirà alle 17.15 con un ricordo del polacco Lech Maria Raczak, ritenuto un maestro del teatro europeo contemporaneo. Prevista inoltre, ma alle 19.15, la cerimonia per assegnare il premio internazionale Gramsci per il teatro in carcere, seguita da un ricordo del drammaturgo Alejandro Finzi. Sarà quindi presentata l'edizione 2021 di Destini Incrociati, rassegna nazionale di teatro in carcere.

Lo spettacolo

Dopo cena, alle 21.30, lo spettacolo teatrale "Viva Marco Cavallo!" di Franco Acquaviva. Il convegno internazionale riprenderà domani alle 9 con A Cavallo del teatro, in memoria del drammaturgo Giacomo Scabia. Sarà presentato il suo libro Scala e sentiero verso il Paradiso – Trent'anni di apprendistato teatrale attraversando l'Università. Poi la proiezione del video Lezioni di teatro – Un ritratto di Giuliano Scabia. Alle 10.15 si riflette su Teatro vagante, poesia e letteratura; alle 15 The sky over Kibera, mediometraggio girato a Nairobi nello slum, la baraccopoli. Alle 16 le Vie di conoscenza: da Parigi a Kabul con Theatre Aftaab e Theatre du Soleil; presentazione del libro Sufismo – Le vie dell'estasi; proiezione del documentario Clown in Kabul con testimonianza di Gino Strada. Conclusione alle 18.30 con lo spettacolo Pulcinellesco. Il convegno è organizzato dalla rivista europea Catarsi – Teatri delle diversità.